



**GRUPPO CONSILIARE
PDL**

Torino, 10 marzo 2010

Al Presidente del Consiglio Provinciale
Al Presidente della Provincia

Prot. n.

MOZIONE

OGGETTO: Controllo e certificazione della sicurezza delle strade provinciali in esercizio ed in progetto.

I sottoscritti Consiglieri Provinciali

PREMESSO CHE

la Provincia di Torino gestisce direttamente una rete stradale di oltre 3000 km, corrispondente a quasi il 40% dell'intera rete stradale della Provincia.

PREOCCUPATI CHE

dalle fonti statistiche nazionali ISTAT sull'incidentalità stradale 2008, la Provincia di Torino risulta in ambito generale quella maggiormente penalizzata, con il 51% degli incidenti totali, il 53% dei feriti e quasi il 40% dei morti, mentre in ambito nazionale risulta la terza più pericolosa su 107, peggiore delle Province di Napoli, Bari, Catania, Palermo, ecc...

PRESO ATTO CHE

Il **Centro di Monitoraggio sull'incidentalità stradale** della Regione Piemonte ha recentemente pubblicato le statistiche relative agli indici di criticità delle strade in Piemonte da cui si evince che:

- delle 30 strade più critiche in Piemonte, 14 sono nella Provincia di Torino, 4 nel VCO e Alessandria, in tutte le altre Province meno di 4;
- le prime 5 strade più critiche in Piemonte sono tutte nella Provincia di Torino
- nelle prime 10 posizioni vi sono 8 strade nella Provincia di Torino

POSTO CHE

nelle classificazioni del Centro di Monitoraggio sull'Incidentalità Stradale sono incluse tratte autostradali e tratte del sistema tangenziale di Torino

EVIDENZIATO CHE

- nel 2001 il Ministero dei Lavori Pubblici italiano ha emanato la Circolare n. 3699 contenente le prime "Linee Guida per le analisi di sicurezza delle strade", che introduce il concetto di valutazione di impatto sulla sicurezza stradale:

...../.....

- nel 2002 in Italia viene predisposto il primo Piano Nazionale della Sicurezza Stradale che fissa come principale obiettivo la riduzione del 40% del numero di morti e feriti entro il 2010, in accordo con il secondo programma per la sicurezza stradale elaborato dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO CHE

nel 2008, con la Direttiva 96 CEE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali, la Comunità Europea invita tutti gli stati membri ad effettuare un *rigoroso e sistematico controllo della sicurezza delle infrastrutture stradali* fissando le metodologie ed i criteri di valutazione dei rischi da applicare alle infrastrutture per la circolazione stradale nelle fasi di progettazione, realizzazione e gestione delle strade.

IMPEGNANO

Il Presidente e la Giunta Provinciale ad informare e a dibattere in Consiglio Provinciale circa le politiche della Provincia di Torino nel campo del controllo e della certificazione della sicurezza delle strade provinciali, quali indirizzi e quali collaborazioni siano in essere, quali siano stati finora i risultati ottenuti dalle iniziative intraprese in termini di costi/benefici, quali siano i contenziosi in corso originati da incidenti stradali vari e quali siano i programmi per l'immediato futuro.

Claudio BONANSEA